



Percorsi di accompagnamento in mercati strategici per il sistema economico lombardo

2° Edizione

Doing business in North America

Relatore: Dott. Daniele LORENZINI

14 Aprile 2020

- Dottore commercialista e Revisore legale.
- Docente NIBI in Fiscalità internazionale ed Esperto nei processi di internazionalizzazione delle Imprese.
- Fondatore C.E.O. di Lorenzini & Partners e Nikla Consulting Srl , società di consulenza ed assistenza per piccole e medie imprese, grandi gruppi societari.
- E' specializzato in materia di dogane ed operazioni IntraCE, finanziamenti all'internazionalizzazione, internazionalizzazione d'impresa, export e commercio internazionale

- Dati generali
- Ordinamenti politici
- Indicatori di rischio
- Inquadramento macro economico
- Relazioni Internazionali e bilaterali
- Rapporti commerciali
- Opportunità di business
- Analisi SWOT
- Indice di Doing Business

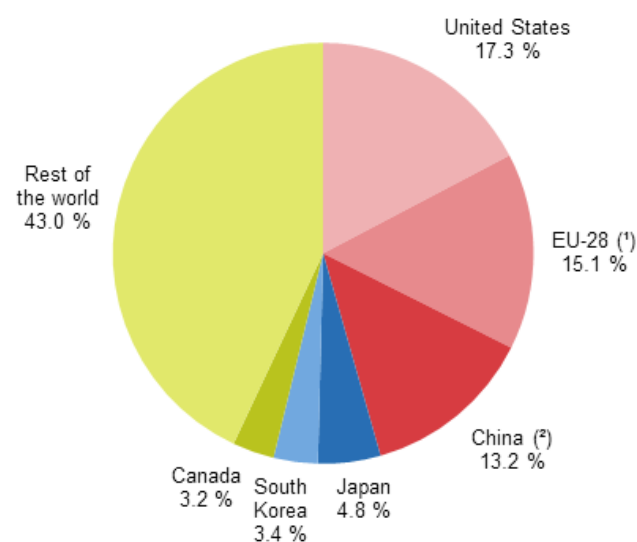
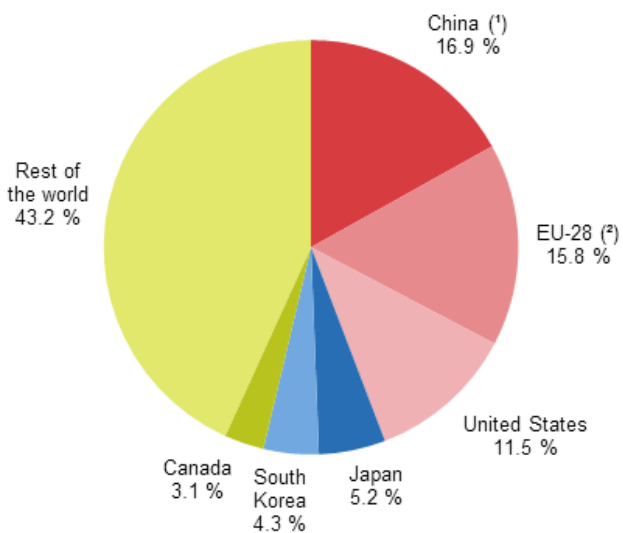
- Per quanto concerne i flussi di esportazioni e importazioni, nel 2017 l'UE-28 ha presentato la seconda quota più elevata di esportazioni e importazioni globali di merci.
- Le esportazioni di merci dell'UE-28 sono risultate pari al 15,8 % del totale mondiale e nel 2014, per la prima volta dalla fondazione dell'UE, sono state superate da quelle della Cina (16,1 % nel 2014 e fino al 16,9 % nel 2017), restando comunque al di sopra di quelle degli Stati Uniti (11,5 %); questi ultimi hanno una quota di importazioni mondiali più alta (17,3 %) sia dell'UE-28 (15,1 %) che della Cina (13,3 %).

Quote del mercato mondiale delle esportazioni di merci, 2017 (quota %delle esportazioni mondiali)

Quote del mercato mondiale delle importazioni di merci, 2017 (quota %delle importazioni mondiali)

Shares in the world market for exports of goods, 2017
(% share of world exports)

Shares in the world market for imports of goods, 2017
(% share of world imports)



(*) Excluding Hong Kong.

(*) External trade flows with extra EU-28.

Source: Eurostat (online data code: ext_lt_introle)

(*) External trade flows with extra EU-28.

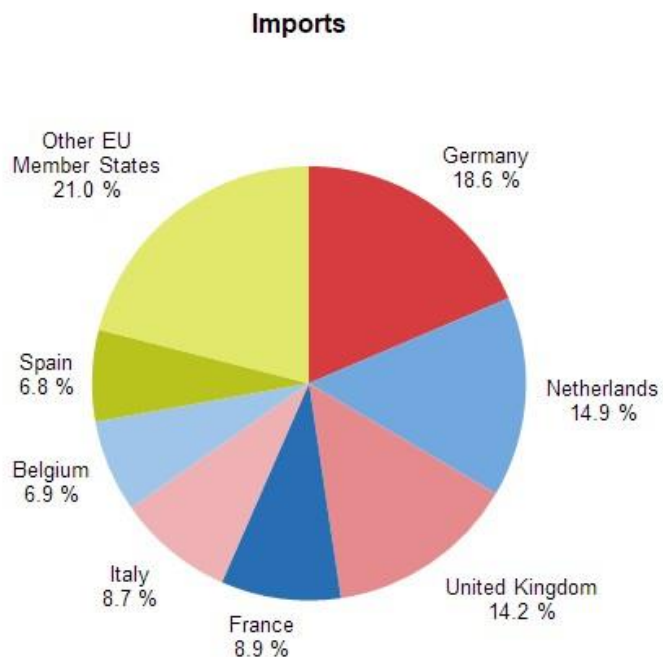
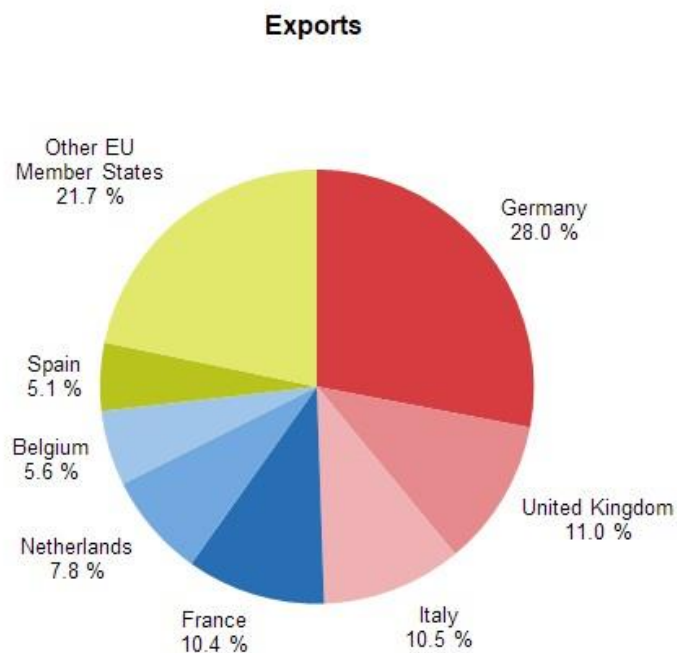
(*) Excluding Hong Kong.

Source: Eurostat (online data code: ext_lt_introle)

- Tra gli Stati membri dell'UE, la Germania ha registrato la quota di gran lunga più elevata di scambi extra UE-28 nel 2018, con il 28,0 %.
- Regno Unito (11,0 %), Italia (10,5 %) e Francia (10,4 %) hanno continuato a occupare le successive tre posizioni nella classifica dei principali paesi esportatori, come nel 2017. Si tratta degli unici altri Stati membri dell'UE a presentare una quota a due cifre delle esportazioni dell'UE-28.
- I Paesi Bassi (14,9 %), il Regno Unito (14,2 %), la Francia (8,9 %) e l'Italia (8,7 %) seguono la Germania come principali importatori di merci da paesi terzi nel 2018.

Scambi di merci extra UE-28 2018 (quota % delle esportazioni/importazioni dell'UE-28)

Extra EU-28 trade in goods, 2018
(% share of EU-28 exports/imports)



Source: Eurostat (online data code: ext_it_intratrd)



DATI GENERALI

Il Paese è il secondo a livello mondiale per estensione. E' composto da 10 province e 3 territori.

- Le province (Regioni provinciali): *British Columbia - Alberta - Saskatchewan – Manitoba – Ontario – Quebec - New Brunswick - Nova Scotia - Prince Edward Island - Newfoundland and Labrador (Terranova e Labrador)*
- I territori: *Yukon - Northwest Territories – Nunavut*
- Capitale: Ottawa (provincia dell'Ontario)
- Forma di governo: Monarchia costituzionale (Sovrano del Regno Unito: Regina Elisabetta II), Stato federale e Democrazia parlamentare.
- Lingue: Inglese (ufficiale) 58,1%, francese (ufficiale) 21,4%, altre 20,5%
- Moneta: Dollaro canadese (CAD) - 1 € vale circa 1,54 CAD

- Il Canada ha tre livelli di governo: federale, provinciale e territoriale.
- Il sovrano, in qualità di Capo di Stato, delega i suoi poteri al suo rappresentante, il Governatore Generale del Canada. Il Primo Ministro ed il suo Consiglio esercitano il potere esecutivo.
- Il governo federale si occupa di affari d'interesse nazionale quali politica estera e commercio internazionale, difesa, risorse ittiche, trasporto e comunicazioni, fisco, sistema monetario e bancario, diritto penale, immigrazione e diritti umani.
- Il Canada ha due ordinamenti giuridici: la britannica *Common Law*, su cui si basano il diritto federale, quello provinciale (in 9 province su 10) e territoriale; e il *Civil Code* che vige nella provincia del Quebec.



6/100

Media rischio politico



8/100

Esproprio e violazioni
contrattuali



10/100

Rischio guerra e disordini
civili



1/100

Trasferimento capitali e
convertibilità



14/100

Media rischio di credito



1/100

Mancato pagamento
controparte sovrana



12/100

Mancato pagamento
controparte bancaria



28/100

Mancato pagamento
controparte corporate

- Rischi Economici

Alto livello di indebitamento delle famiglie

Il livello di indebitamento delle famiglie canadesi ha raggiunto il 163,2% del reddito disponibile nel primo trimestre del 2014, stimolato da una preponderante componente di mutui legati al settore immobiliare. Il debito privato preoccupa la Banca Centrale canadese poiché ne vincola i margini di intervento, specie con riguardo alla possibilità di ulteriori politiche monetarie restrittive che avrebbero conseguenze negative sul livello della domanda aggregata con prevedibili drastiche riduzioni, in primis, sulla domanda dei beni di importazione.

Forte dipendenza dell'economia canadese dalla domanda estera (soprattutto statunitense)

Nel 2013 il 76% delle esportazioni canadesi sono state dirette verso gli Stati Uniti. Tale dipendenza rende l'economia canadese fortemente vulnerabile a shock esterni negativi legati all'andamento del mercato americano.

- Rischi Operativi

Interventi da parte del Governo sulla normativa in materia di investimenti di proprietà straniera

Investment Review Group.

La normativa federale prevede alcuni criteri restrittivi circa la proprietà straniera in determinati settori inclusi quello bancario, assicurativo, dei trasporti aerei e delle telecomunicazioni. Un revisione dell'Investment Canada Act del 2013 ha stabilito che gli investimenti superiori a una determinata somma (nel 2013: 344 mln/usd da parte di Paesi membri OMC) sono soggetti a revisione e devono essere previamente approvati dall'

- Il Canada è un Paese a reddito elevato, ricco di materie prime e con una importante base industriale.
- La sua economia è una delle più importanti al mondo, ed è tuttora in forte sviluppo. E' tra le prime 12 per PIL (1.400 mld \$).
- Il PIL del Canada risulta in crescita ormai da alcuni anni.

+0,7% nel 2015

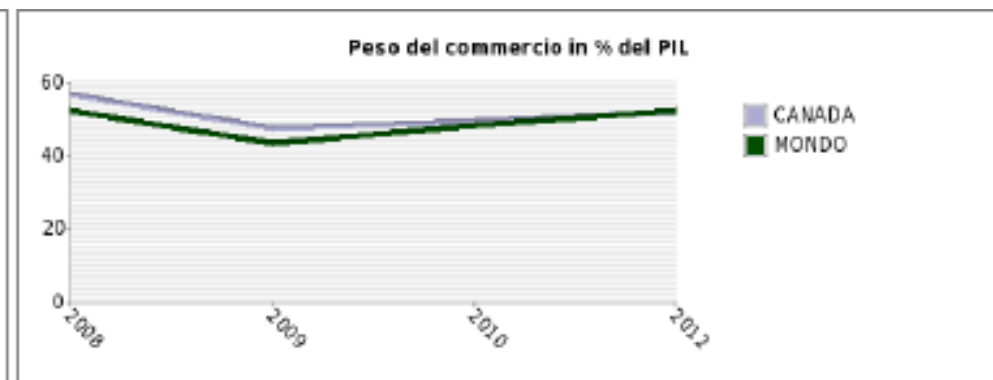
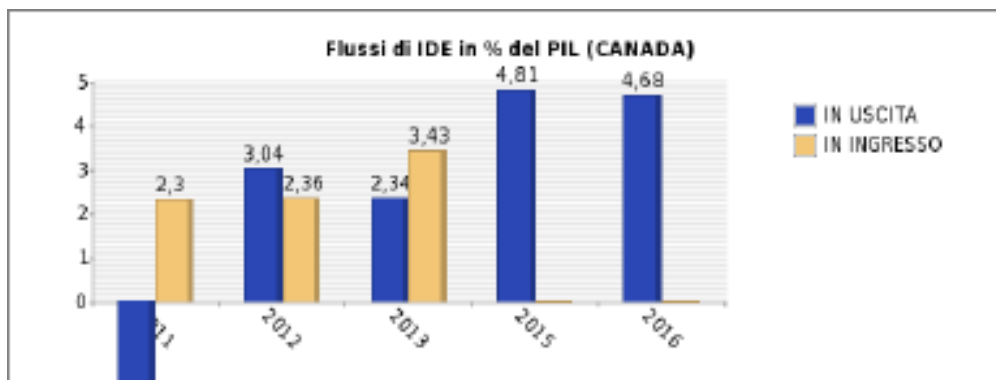
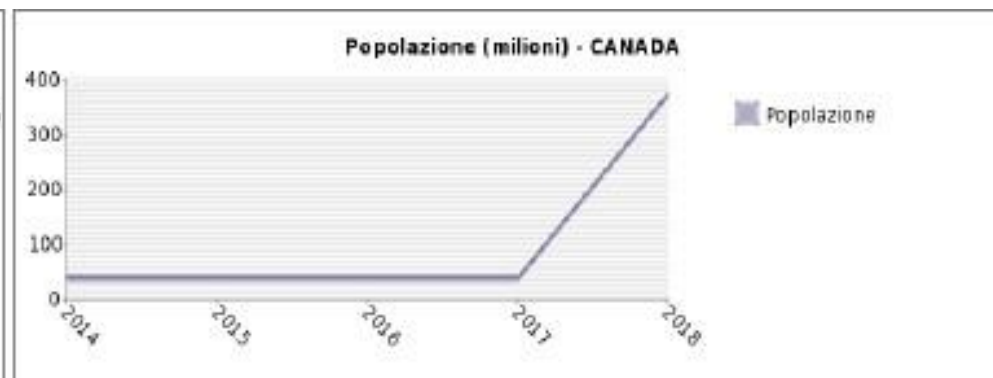
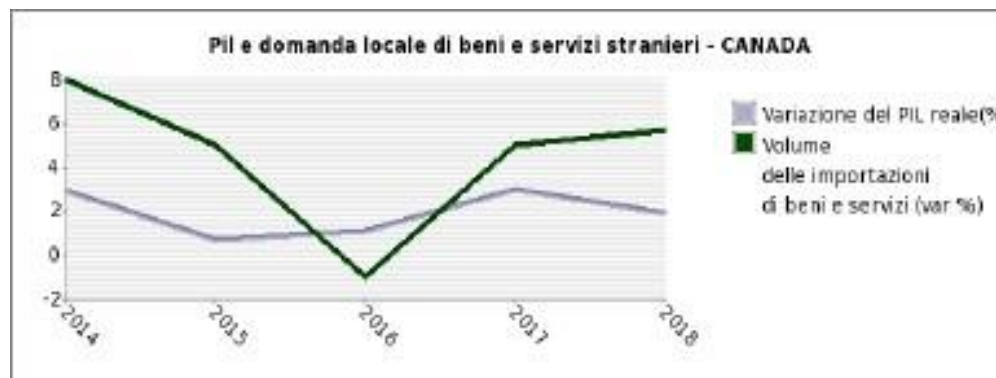
+1,1% nel 2016

+3% nel 2017

+1,8% nel 2018

- Nel 2019 l'economia del Canada è cresciuta dell'1,7% circa: un risultato rispettabile, considerato il generale rallentamento che ha colpito quasi tutti i principali paesi sviluppati, oltre a Cina ed India. Francia e Germania, per esempio, sono cresciute di circa lo 0,8% e lo 0,4%, l'Italia soltanto dello 0,3%.

Canada: Andamento delle principali variabili economiche



- Il Canada è un Paese a reddito elevato, ricco di risorse naturali, la cui economia è fortemente integrata con quella degli Stati Uniti.
- Gli Stati Uniti rappresentano sia il principale Paese fornitore, con oltre il 50% delle importazioni, sia il principale Paese di destinazione delle esportazioni, con una quota pari al 76% del totale.
- Il Canada importa più di quanto esporta. Secondo gli ultimi dati pubblicati da *Statistics Canada*, il saldo della bilancia commerciale per le merci nel 2018 ammonta a -11.7 mld CAD e -25.6 mld CAD per i servizi (2017).
- Le attività principali sono i servizi (*banche, commercio, comunicazione, turismo*) e l'industria (*mezzi di trasporto, lavorazione del legno, prodotti chimici, tessili ed alimentari, elettronica strumentale*). Importante è anche il settore primario (*pesca, allevamenti, grano, soia, minerali grezzi e non solo*), che alimenta forti esportazioni.

Canada: Bilancia commerciale (Import)

IMPORT

Import	2017	2018	2019	Previsioni di crescita 2020		Previsioni di crescita 2021	
Totale	nd mln. €	397.356 mln. €	nd mln. €	nd %		nd %	
PRINCIPALI FORNITORI							
	2017 (mln. €)		2018 (mln. €)		2019 (mln. €)		
	nd	nd	USA	203.163	nd	nd	
	nd	nd	CINA	50.375	nd	nd	
	nd	nd	MESSICO	24.543	nd	nd	
	Italia Posizione: nd	nd	Italia Posizione: 8	6.000	Italia Posizione: nd	nd	
	Merci (mln. €)				2017	2018	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura					15.361		
Prodotti delle miniere e delle cave					35.503		
Prodotti alimentari					17.288		
Bevande					4.382		
Tabacco					116		
Prodotti tessili					12.476		
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio					2.713		
Carta e prodotti in carta					7.201		
Prodotti chimici					34.885		
Articoli in gomma e materie plastiche					20.270		
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature					27.427		
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi					11.489		
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche					38.789		
Macchinari e apparecchiature					59.570		
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi					1.285		
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)					149.055		
Mobili					8.070		
Prodotti delle altre industrie manifatturiere					8.447		
Dati Statistics Canada							

Canada: Bilancia commerciale (Export)

EXPORT										
Export	2017		2018		2019		Previsioni di crescita 2020		Previsioni di crescita 2021	
Totale	nd mln. €		389.398 mln. €		nd mln. €		nd %		nd %	
PRINCIPALI DESTINATARI										
2017 (mln. €)			2018 (mln. €)			2019 (mln. €)				
	nd	nd			USA	292.089			nd	nd
	nd	nd			CINA	18.458			nd	nd
	nd	nd			REGNO UNITO	10.890			nd	nd
	Italia Position:nd	nd			Italia Position:13	2.029			Italia Position:nd	nd
Merci (mln. €)							2017	2018	2019	
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura								29.031		
Prodotti delle miniere e delle cave								93.878		
Prodotti alimentari								23.619		
Bevande								903		
Tabacco								165		
Prodotti tessili								2.827		
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio								12.373		
Carta e prodotti in carta								14.085		
Prodotti chimici								24.406		
Articoli in gomma e materie plastiche								14.607		
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature								30.292		
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi								6.249		
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche								11.569		
Macchinari e apparecchiature								29.772		
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi								190		
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)								37.055		
Mobili								5.009		
Prodotti delle altre industrie manifatturiere								15.803		
Dati Statistics Canada										

- Il Canada e l'Italia sono Paesi con la stessa visione su importanti problematiche globali e regionali e collaborano in una vasta gamma di istituzioni multilaterali, come l'ONU, il G7, la NATO, l'OCSE, l'OSCE e il WTO/OMC
- Il Canada è altresì membro di:
 - *APEC (Asia-Pacific Economic Cooperation): 21 Paesi membri tra cui gli USA*
 - *Commonwealth of Nations (53 Stati membri)*
 - *EBRD (European Bank for Reconstruction and Development) : 69 Paesi membri di cui il Canada è membro fondatore. <https://www.ebrd.com/>*
 - *NAFTA (North American Free Trade Agreement): USA-Canada e Messico*
 - *OAS (Organization of American States) : 35 Stati indipendenti delle Americhe*
 - *CETA (Accordo economico e commerciale globale tra Canada e Unione europea)*
- Il Canada è anche Osservatore, come gli USA, del Consiglio d'Europa

- La grande e dinamica comunità italo-canadese del Canada (circa 1.4 mln) è impegnata in tutti gli aspetti (culturale, sociale, economico e politico) delle relazioni bilaterali.
- Il Canada e l'Italia godono di una solida collaborazione all'Innovazione e Tecnologia Scientifica (Science Technology and Innovation, STI). Un piano d'azione Canada-Italia sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione è stato firmato nel gennaio 2015.
- Il Canada è anche uno dei quattro paesi prioritari del Consiglio Nazionale delle Ricerche italiano per una collaborazione mondiale.
- Il Canada e l'Italia godono di un forte rapporto commerciale. Il maggior potenziale sta nella promozione di investimenti bilaterali, nonché in partenariati basati sull'innovazione e la tecnologia.

- Un trattato aggiornato di estradizione è entrato in vigore nel 2010.
- La nuova norma sulla doppia tassazione è entrata in vigore nel 2011 e le sue disposizioni sono retroattive al 1° gennaio 2011.
- E' stato revisionato nel 2017 l'accordo SSA (Social Security Agreement) entrato in vigore nel 1979. L'accordo aiuta gli individui che hanno abitato o lavorato in Canada e in Italia a qualificarsi per benefici pensionistici basati sulla loro affiliazione al sistema pensionistico di ogni paese. L'SSA consente anche la continuità della copertura della sicurezza sociale quando una persona viene inviata dal suo datore di lavoro a lavorare temporaneamente in Canada o in Italia ed evita situazioni di doppia copertura per i programmi di sicurezza sociale di entrambi i paesi per lo stesso lavoro.
- Sono stati stabiliti due accordi culturali : uno sulle coproduzioni cinematografiche e uno sulla cooperazione culturale.

- Nel 2018, le importazioni di beni italiani in Canada sono ammontate a circa 9 mld CAD, in crescita del 10,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, contro circa 3 mld CAD di esportazioni canadesi in Italia (fonte Statistics Canada). La bilancia commerciale è dunque favorevole all'Italia con un saldo positivo molto rilevante, nell'ordine dei 6 mld CAD.
- Tra i principali comparti del nostro export figurano macchinari, autoveicoli e mezzi di trasporto, bevande e alcolici (vino in particolare) e prodotti alimentari.
- Le esportazioni di servizi canadesi in Italia nel 2017 sono state di 463 mln \$, mentre il Canada ha ricevuto importazioni di servizi dall'Italia di oltre 1,2 mld \$.
- I titoli di investimenti diretti stranieri in Canada dall'Italia sono stati stimati a 1,54 mld \$ nel 2017.

Canada: Scambi commerciali (Export Italia)

EXPORT ITALIANO VERSO IL PAESE: CANADA

Export italiano verso il paese: CANADA	2017	2018	2019	2019	2020	
Totale	3.935,26 mln. €	4.116,09 mln. €	4.499,83 mln. €	nd mln. €	nd mln. €	
	Merci (mln. €)			2017	2018	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura				24,64	22,22	26,06
Prodotti delle miniere e delle cave				2,7	4,97	2,93
Prodotti alimentari				390,3	425,34	443,04
Bevande				395,59	396,07	408,45
Tabacco				0,52	0,7	1,02
Prodotti tessili				56,59	60,74	61,61
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)				218,63	240,29	265,55
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili				178,82	192,48	200,98
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio				16,75	14,88	18,77
Carta e prodotti in carta				27,46	24,78	22,75
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio				4,26	0,45	1,35
Prodotti chimici				151,5	149,84	154,6
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici				157,19	197,87	299,54
Articoli in gomma e materie plastiche				98,73	108,51	106,66
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi				213,54	213,58	193,71
Prodotti della metallurgia				139,36	151,08	180,62
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature				130,17	134,03	149,78
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi				35,76	48,1	47,99
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche				138,18	137,96	152,65
Macchinari e apparecchiature				818,53	913,48	1.030,95
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi				286,74	202,95	180
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)				175,18	165,94	195,19
Mobili				139,46	142,52	159,45
Prodotti delle altre industrie manifatturiere				125,92	158,54	188,55
Altri prodotti e attività				8,7	8,73	7,52

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

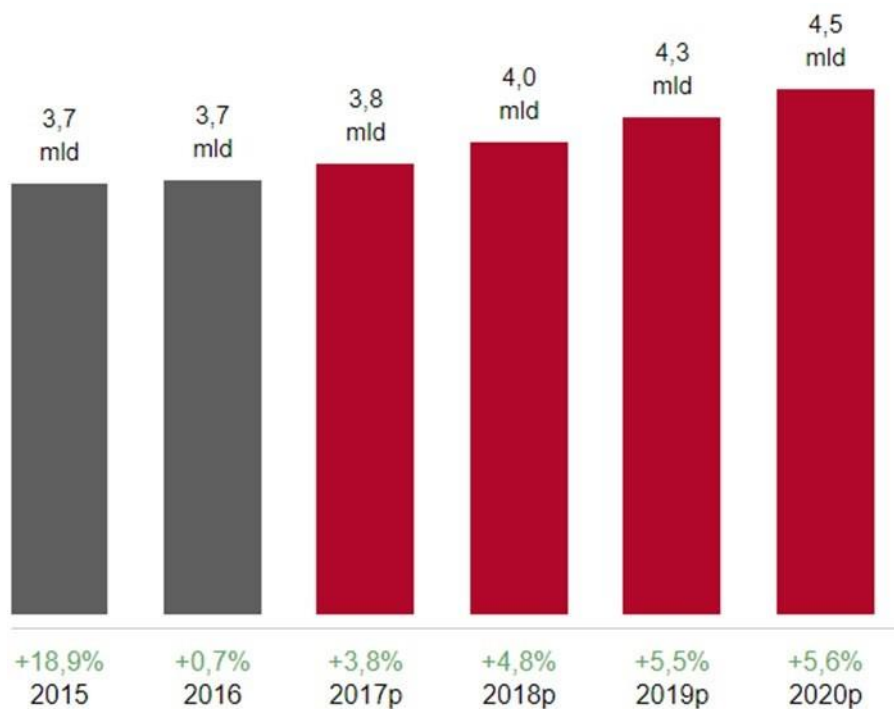
Canada: Scambi commerciali (Import Italia)

IMPORT ITALIANO DAL PAESE: CANADA

Import italiano dal paese: CANADA	2017	2018	2019	2019	2020	
Totale	1.548,8 mln. €	1.509,62 mln. €	1.748,21 mln. €	nd mln. €	nd mln. €	
Merci (mln. €)				2017	2018	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura				349,48	279,95	397,8
Prodotti delle miniere e delle cave				380,67	426,56	447,83
Prodotti alimentari				29,57	27,7	21,12
Prodotti tessili				2,04	1,99	2,2
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)				1,91	9,45	7,64
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili				3,44	2,67	4,25
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio				6,03	5,55	5,57
Carta e prodotti in carta				46,88	59,31	45,06
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio				71,11	1,22	23,57
Prodotti chimici				43,9	42,06	50,64
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici				40,39	48,74	55,24
Articoli in gomma e materie plastiche				7,08	5,54	6,05
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi				2,92	2,21	3,17
Prodotti della metallurgia				40,38	67,14	72,76
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature				11,95	13,35	14,02
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi				62,85	71,16	75,72
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche				21,55	23,07	31,59
Macchinari e apparecchiature				75,16	78,07	80,42
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi				41,88	24,42	18,43
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)				221,12	216,61	248,85
Mobili				1,37	1,62	0,72
Prodotti delle altre industrie manifatturiere				27,35	29,98	28,88
Altri prodotti e attività				59,34	70,72	106,44

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

Valori in €, var % su export totale



- ✓ L'Italia è il 12° mercato di esportazioni al mondo del Canada e il 6° in Europa.
- ✓ L'Italia è all'8° posto al mondo e al 3° in Europa come fonte di importazioni totali verso il Canada, dopo Germania e Regno Unito.
- ✓ Nel settore dei prodotti alimentari l'Italia è il primo fornitore europeo del Canada (quarto a livello mondiale).

CETA (21/9/2017)

- Crescita dell'interscambio UE-Canada del 22,9 % (circa 26 mld/euro)
- Abolizione pressoché totale dei dazi doganali
- Apertura degli appalti pubblici alle imprese europee
- Protezione di indicazioni geografiche e denominazioni di origine, marchi e brevetti
- Mutuo riconoscimento delle qualifiche professionali
- Liberalizzazione del commercio nel settore dei servizi.

- Elimina il 98% dei dazi doganali;
- Permette alle rispettive imprese di partecipare a gare d'appalto pubbliche*
- Apre ai rispettivi mercati dei servizi;
- Protegge i prodotti agro-alimentari tradizionali nei rispettivi mercati;
- Riduce i costi per gli esportatori dell'UE;
- Rende più facile per i cittadini UE lavorare in Canada;
- Consente il reciproco riconoscimento di alcune qualifiche professionali;
- Aumenta gli investimenti diretti tra i due mercati stabilendo un nuovo quadro per la protezione dei diritti degli investitori.

* A questo proposito segnaliamo il sito del MAECI: <https://extender.esteri.it/>

In tema di dazi, procedure e documentazione, è sempre importante rimanere aggiornati e verificare le normative. Segnaliamo un sito della commissione UE di supporto alle imprese: Market Access Database: <https://madb.europa.eu/>



The screenshot shows the Market Access Database (MADB) website. At the top, there is a navigation bar with links for "Video", "Legal notice", "Contact", "FAQ", and "English (en)". The main header features the European Commission logo and the word "TRADE" in large letters, followed by "Market Access Database". Below the header, a breadcrumb trail reads "European Commission > Trade > Market Access database".

The main content area is titled "Exporting from the EU - what you need to know". It includes a sub-header "The Market Access Database (MADB) gives information to companies exporting from the EU about import conditions in third country markets:". Below this, there is a prominent section for "Brexit" featuring the UK flag. The text states: "The United Kingdom withdrew from the European Union and is a third country as of 1 February 2020. During the transition period, which ends on 31 December 2020, Union law, with a few limited exceptions, continues to be applicable to and in the United Kingdom." A note at the bottom of this section says: "The Commission is in the process of updating some of the content on this website in light of the withdrawal of the United Kingdom from the European Union. If the site contains content that does not yet reflect the withdrawal of the United Kingdom, it is unintentional and will be addressed."

On the right side, there is a "Latest updates" section with three entries, all dated "03-apr-2020":

- Egypt**: Amendments as regards procedures administered by the National Food Safety Authority...
- Togo**: Changes and implementation of modifications:
 - No nomenclature changes
 - No changes of...
- Mozambique**: Changes and implementation of modifications:
 - No nomenclature changes
 - No changes of...

Below the updates is a "News" section with one entry: "Commission publishes guidance on export requirements for personal protective equipment - News item". A date note at the bottom of the news section states: "On 15 March, the Commission introduced export authorisation requirements for exports of..."

On the left side, there is a navigation menu with categories: "Home", "What's new?", "FTA: Free Trade Agreement", "Export from EU" (including Tariffs and Rules of Origin, Procedures and Formalities, Statistics, Trade Barriers, SPS: Sanitary and Phytosanitary Issues, Services for SME), "Import into the EU" (including EU Tariffs, Other Resources), and "madb" logo at the bottom.

Home

- What's new?
- FTA: Free Trade Agreement

Export from EU

- Tariffs and Rules of Origin**
- Procedures and Formalities
- Statistics
- Trade Barriers
- SPS: Sanitary and Phytosanitary Issues
- Services for SME

Import into the EU

- EU Tariffs
- Other Resources

Tariffs and Rules of Origin

Search results

- Country: **Canada**
- Product Code: **8504**
- Product description: **Electrical transformers, static converters (for example, rectifiers) and inductors**

[New Search](#)

Other information of this product code

- [Procedures and Formalities](#)
- [Statistics](#)
- [More information on FTA implementation](#)

© copyright

Tariffs [Related notes for tariffs](#) [Legal text on Rules of Origin](#) [General Information on Rules of Origin](#)

Click on the code to check additional duties and taxes that apply to your product

Code	Product description	EU	MFN	RoO
85	CHAPTER 85 - ELECTRICAL MACHINERY AND EQUIPMENT AND PARTS THEREOF; SOUND RECORDERS AND REPRODUCERS, TELEVISION IMAGE AND SOUND RECORDERS AND REPRODUCERS, AND PARTS AND ACCESSORIES OF SUCH ARTICLES			
8504	Electrical transformers, static converters (for example, rectifiers) and inductors:			
8504.10	- Ballasts for discharge lamps or tubes	0%	0%	RoO
	- Liquid dielectric transformers:			
8504.21	-- Having a power handling capacity not exceeding 650 kVA:			

Regole sull'origine

Dazi



- Il Canada riconosce l'origine preferenziale comunitaria. Per ottenere lo sgravio delle imposizioni doganali, gli esportatori devono auto-certificare l'origine preferenziale, ma è necessaria la registrazione nel sistema REX.
- Per registrarsi al REX ai fini dell'accordo CETA, è necessario presentare un' apposita istanza agli uffici territoriali dell'Agenzia delle Dogane ([Allegato 2 - Mod Rex-Fta](#)).
- L'ufficio doganale, dopo un controllo formale della correttezza delle informazioni fornite, procederà ad iscrivere l'esportatore al REX e gli comunicherà il numero assegnato, la data di registrazione e la data di validità della registrazione.
- Il numero di registrazione dovrà poi essere inserito nella dichiarazione di origine preferenziale.
- La dichiarazione su fattura « senza REX » resterà valida e possibile solo per importi inferiori a 6.000,00 €

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	16	15,3	5,8
Aliquote fiscali	9,7	14,8	15,8
Burocrazia statale inefficiente	15,1	15,7	19,3
Scarsa salute pubblica	0,2	0,1	0
Corruzione	2,7	0,1	0,7
Crimine e Furti	0	0,2	0
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	5,5	2,8	2,9
Forza lavoro non adeguatamente istruita	5,7	5,1	4,5
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	7	7,9	9,7
Inflazione	0,6	0,6	1,2
Instabilità delle politiche	4,7	5	7,9
Instabilità del governo/colpi di stato	0,1	0,3	1,7
Normative del lavoro restrittive	6,7	4,9	5,8
Normative fiscali	8,5	10,8	9,1
Regolamenti sulla valuta estera	0,4	0,6	1,2
Insufficiente capacità di innovare	17,1	15,8	14,4

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 13/10/2017

PUNTI DI FORZA (Strengths)	PUNTI DI DEBOLEZZA (Weaknesses)
<ul style="list-style-type: none"> • Mercato robusto ed in continua crescita • Porta di accesso privilegiato ad altri mercati • Il CETA ("Comprehensive Economic and Trade Agreement") continuerà a fornire maggiori opportunità alle imprese. • Mercato ricco di risorse • Clima politico stabile e regolamentazioni chiare e trasparenti 	<ul style="list-style-type: none"> • REX • Aliquote fiscali
OPPORTUNITA' (Opportunities)	MINACCE (Threats)
<ul style="list-style-type: none"> • Cosa vendere (macchinari, apparecchiature, prodotti alimentari, bevande, mobili) • Dove investire (costruzioni, autoveicoli, apparecchiature, navi, imbarcazioni, locomotive, energia elettrica e gas) 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi da parte del Governo sulla normativa in materia di investimenti di proprietà straniera • Alto livello di indebitamento delle famiglie

Canada: Indice doing business

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		22		23
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		3		3
Procedure - numero (25%)	2		2	
Tempo - giorni (25%)	1,5		1,5	
Costo - % reddito procapite (25%)	0,3		0,3	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		63		64
Procedure - numero (33,3%)	12		12	
Tempo - giorni (33,3%)	249		249	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	1,8		1,8	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		121		124
Procedure - numero (33,3%)	7		7	
Tempo - giorni (33,3%)	137		137	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	119,8		116,9	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		34		36
Procedure - numero (33,3%)	5		5	
Tempo - giorni (33,3%)	4		4	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	2,9		3,8	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		12		15
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	8		8	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	9		9	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		11		7
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	8		8	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	9		9	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	9		4	
Tasse (Posizione nel ranking)		19		19
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	8		8	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	131		131	
Tassazione dei profitti (33,3%)	20,5		8	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		50		51
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	2		2	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	167		167	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	1		1	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	156		156	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	2		2	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	172		172	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	1		1	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	163		163	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		96		100
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	910		910	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	22,3		22,3	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	11		11	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		13		13

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 28/02/2020

- La disciplina della costituzione delle forme societarie è regolata dal *Canada Business Corporations Act* (CBCA), che fornisce il quadro legale generale di riferimento per le società operanti in Canada.
- Le aziende possono scegliere di essere registrate a livello federale, sotto la CBCA, o a livello provinciale mediante una legge provinciale avente a oggetto la stessa materia.
- Per la costituzione di una società va seguita una procedura, che richiede 5 giorni di tempo.
- Le forme societarie sono classificate come segue : Impresa individuale; Società per azioni; Società in nome collettivo; Società in accomandita; *Joint Venture*; Cooperativa.

- Limited Partnerships
- Limited Liability Partnerships
- Alcune province consentono a studi professionali come studi legali e società di revisione contabile di condurre affari come società a responsabilità limitata, e nella British Columbia, una partnership a responsabilità limitata può essere utilizzata per qualsiasi tipo di impresa commerciale.
- Joint Ventures
- Franchising e Licensing
- *Le Unlimited Liability Companies costituite in Alberta, British Columbia e Nova Scotia* prevedono anche l'incorporazione di società a responsabilità illimitata, in cui la responsabilità degli azionisti non è limitata.

- L'aliquota fiscale federale base è pari al 38% del reddito imponibile che diviene pari al 28% a seguito della riduzione fiscale federale.
- La riduzione è pari al 10% del reddito imponibile conseguito durante l'anno, meno i redditi eventualmente esenti.
- Il Reddito da lavoro prodotto fuori dal Canada non è ammissibile per l'abbattimento/riduzione fiscale federale.
- Con l'applicazione della riduzione fiscale generale del 13% (che si applica solo alle imprese che non beneficiano di un trattamento fiscale preferenziale) l'aliquota fiscale netta è del 15% (del 10,5% per le piccole imprese: *federal small business deduction*)

- Alla tassazione a livello federale va aggiunta quella provinciale (eccetto che per Québec e Alberta che non hanno accordi di riscossione dell'imposta sulle persone giuridiche con Canada Revenue Agency).
- In generale, province e territori hanno due aliquote di imposta: una bassa e una alta che variano a seconda della grandezza dell'impresa e della Provincia di riferimento.
- L'aliquota fiscale provinciale più bassa si applica alle imprese che beneficiano della *federal small business deduction*.
- Le aliquote fiscali provinciali inferiori variano dallo 0% del Manitoba al 3,5% di Ontario, mentre le aliquote fiscali provinciali superiori variano dall'11% della British Columbia al 16% di Nova Scotia e Prince Edward Island.

- Sono soggetti a imposizione tutti i redditi prodotti dalle persone giuridiche residenti.
- Generalmente il reddito canadese prodotto da un non residente è soggetto a un'aliquota del 25% nel caso, ad esempio di dividendi, noleggi, canoni, pensioni, pagamenti annuali
- L'IVA (VAT) è composta dalla GTS (Goods and Service tax) pari al 5% e da un'imposta provinciale (PST) variabile dal 7 al 10%.
- Nel 2010 è stata introdotta, in alcune province, una nuova imposta, l'HST (Harmonized Sales Tax), che sostituisce le due precedenti con un'aliquota unica. Oggi l'HST è in vigore in Ontario (13%), New Brunswick, Newfoundland e Labrador, Nova Scotia, Prince Edward Island (15%)

“È un punto di forza e non di debolezza il fatto di essere un esperimento permanentemente incompiuto, costruito su fondamenta tridimensionali - gli Autoctoni, la Francofonia e l'Anglofonia.

Quello che stiamo continuando ad edificare oggi iniziò 450 anni fa come progetto politico, al tempo in cui i Francesi incontrarono per la prima volta gli Autoctoni.

È un esperimento antico, complesso e, secondo l'attuale accezione, grandemente riuscito.

Con passi incerti nel buio e avanzando spediti al sole, abbiamo continuato con perseverazione a creare la civiltà canadese.”

(Sua Eccellenza l'Onorevole Adrienne Clarkson, il 7 ottobre 1999)



DATI GENERALI

- Forma di governo: Repubblica Federale Presidenziale

Attualmente gli Stati che formano gli Stati Uniti sono 50, dovendosi considerare a parte il *District of Columbia*, ossia il distretto in cui ha sede l'intero governo, che non è uno Stato ed ha uno statuto del tutto particolare, essendo sotto la diretta amministrazione del Congresso.

- Capitale: Washington - DC
- Lingua: Inglese
- Moneta: Dollaro USA— 1 € vale circa 1,1 \$

- Il governo degli Stati Uniti si basa sui principi di federalismo e di repubblicanesimo , in cui il potere è condiviso tra il governo federale e i governi dei vari Stati.
- Tutti gli Stati hanno una propria Costituzione, ma sono fissati limiti precisi.
- Le competenze del governo federale sono numerose ed eterogenee quali:
 - Il potere di imporre e riscuotere tasse, dazi sulle importazioni e imposte indirette, pagare i debiti pubblici e provvedere alla difesa comune
 - Contrarre prestiti per conto degli Stati Uniti
 - Disciplinare il commercio con le nazioni straniere, fra i diversi Stati e con le tribù indiane.

- Gli Stati Uniti, come l'Italia sono membri di NATO, OCSE, ONU, OSCE, WTO/OMC e G7.
- Gli Stati Uniti, come il Canada, sono un Osservatore del Consiglio d'Europa e membri di *APEC (Asia-Pacific Economic Cooperation)* - *EBRD (European Bank for Reconstruction and Development)* *NAFTA (North American Free Trade Agreement)* *OAS(Organization of American States)*
- Gli Stati Uniti sono altresì membro di :
 - *ANZUS*: Trattato per la sicurezza tra Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti
 - *CAFTA-DR*: Accordo di libero scambio fra gli Stati Uniti e Paesi dell'America centrale di Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua. Nel 2004, si aggiunse la Repubblica Dominicana (DR)

- La prospettiva di un accordo tra USA e UE per una maggiore integrazione dei rispettivi mercati rappresenta un tassello di importanza cruciale.
- A seguito del fallimento del Transatlantic Trade and Investment Partnership-TTIP, è stato avviato un negoziato per la finalizzazione di un accordo di portata più limitata, che preveda l'abbattimento dei dazi e l'eliminazione delle barriere non tariffarie per quanto riguarda i beni industriali.
- Il mandato negoziale affidato alla Commissione nell'aprile 2019 non copre l'agricoltura, come invece fortemente auspicato dagli USA.
- La politica estera americana sotto la guida del Presidente Trump si caratterizza per un approccio volto ed riesaminare gli esistenti strumenti di cooperazione, sia sul piano bilaterale sia su quello multilaterale, alla luce di aggiornate valutazioni circa l'impatto per la sicurezza e gli interessi degli Stati Uniti.

- I rapporti economici e commerciali rappresentano un pilastro nelle relazioni bilaterali. Degni di nota, negli ultimi 20 anni i seguenti accordi:
 - 2019: *Rinnovo dell'Accordo di Cooperazione sulla Sicurezza Nucleare*
 - 2014: F.A.T.C.A. (FOREIGN ACCOUNT TAX COMPLIANCE ACT): *L'accordo intergovernativo FATCA, operativo a partire dal 1° luglio 2014, è volto a contrastare l'evasione fiscale - realizzata da cittadini e residenti statunitensi mediante conti intrattenuti presso istituzioni finanziarie italiane e da residenti italiani mediante conti intrattenuti presso istituzioni finanziarie statunitensi - tramite lo scambio automatico di informazioni finanziarie.*
 - 2009: *Scambio di note che modifica la convenzione del 25.08.1999 per evitare doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e prevenire le evasioni fiscali.*
 - 1996: *Accordo in materia di R&D nel settore dell'energia.*

Eventuale estensione della normativa "Buy American"

La regolamentazione a protezione dell'industria nazionale - c.d. "Buy American" - impatta in modo significativo per quanto riguarda il settore delle infrastrutture e della difesa, comprese sicurezza cibernetica e connessioni a banda larga., impedendo di fatto alle aziende straniere

di partecipare alle gare d'appalto, ad esempio qualora l'azienda interessata non abbia sede legale negli USA (il "Buy American" si applica anche ai materiali utilizzati per la fornitura). Per loro parte, i singoli Stati possono legiferare ed estendere in modo significativo l'ambito di applicazione del "Buy American".

Eventuale intensificazione di misure a protezione del mercato interno da parte delle Autorita' USA

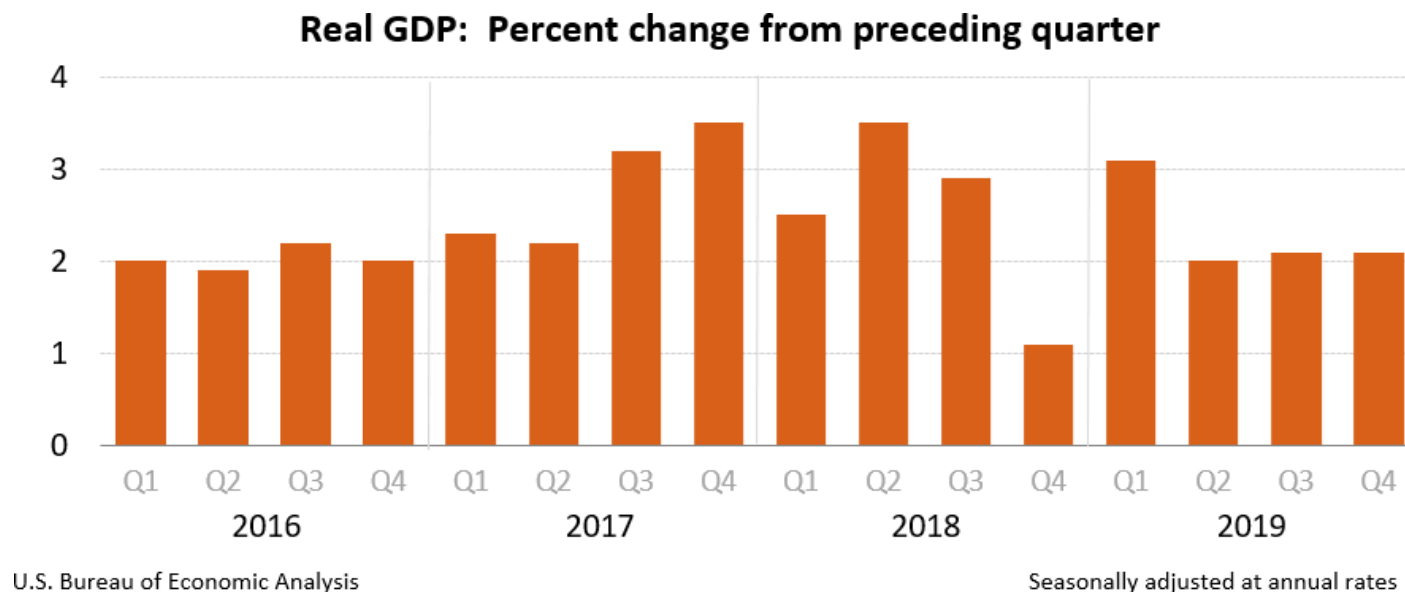
L'Amministrazione Trump ha chiaramente indicato la volonta' di difendere l'industria nazionale da quella che viene percepita come concorrenza scorretta da parte degli altri partners commerciali. La tendenza delle Autorita' americane ad avallare le richieste di intervento dei produttori nazionali impatta direttamente sui dazi applicati alle merci importate che possono essere aumentati - a seguito di procedure interne - in modo significativo per

tutta la classe merceologica sotto indagine.

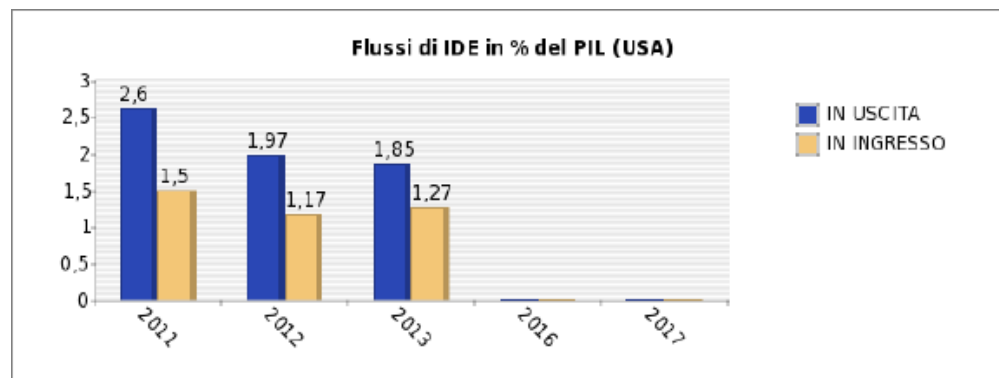
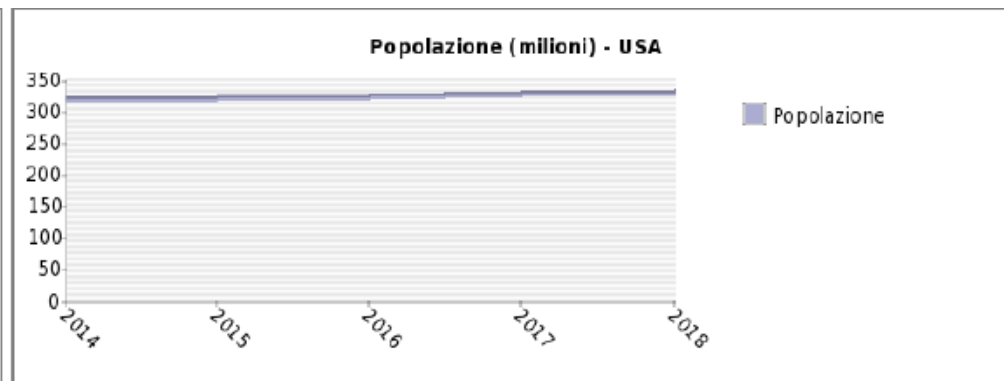
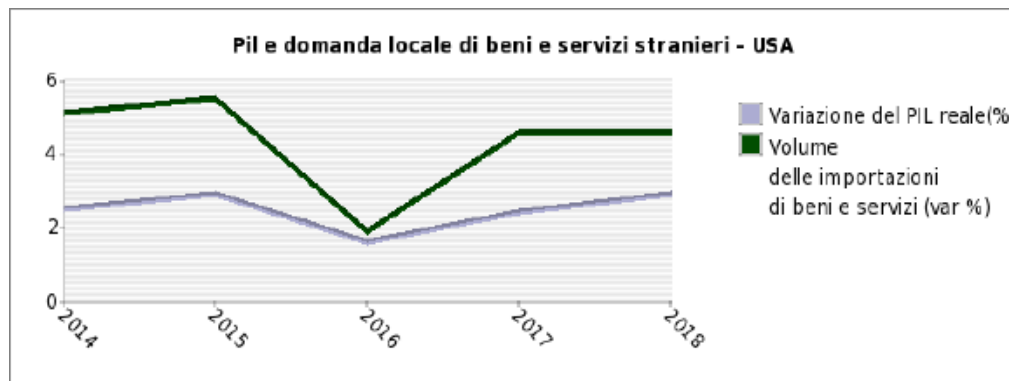
Incertezza su politica monetaria

Sui mercati finanziari, l'inversione della curva dei rendimenti dei titoli di Stato, che storicamente ha spesso anticipato l'avvicinarsi di una recessione, suggerisce che gli investitori stiano rivedendo le aspettative di crescita; alcuni osservatori ritengono tuttavia che cio' possa essere legato alla situazione globale, piu' che a quella domestica. A fronte di tali incertezze, a luglio la Fed ha ridotto dello 0,25% i tassi di interesse; un ulteriore intervento e' atteso entro fine anno, nonostante gli ultimi dati su occupazione e inflazione appaiano molto prossimi ai valori obiettivo della Banca; in tale contesto, prosegue l'azione di pressione sulla Fed da parte del Presidente Trump, che continua a sollecitare un'impostazione di politica monetaria ultraespansiva.

- Gli Stati Uniti rappresentano il 3° Paese più esteso e il 4° più popolato al mondo.
- Sono la prima economia mondiale, con un PIL pari a 20.580 mld \$ nel 2018
- La crescita del PIL americano è uno dei dati più importanti a livello macroeconomico
- Secondo i dati preliminari diffusi dal Dipartimento del Commercio USA, nel quarto trimestre del 2019 il PIL americano ha evidenziato una crescita del 2,1%



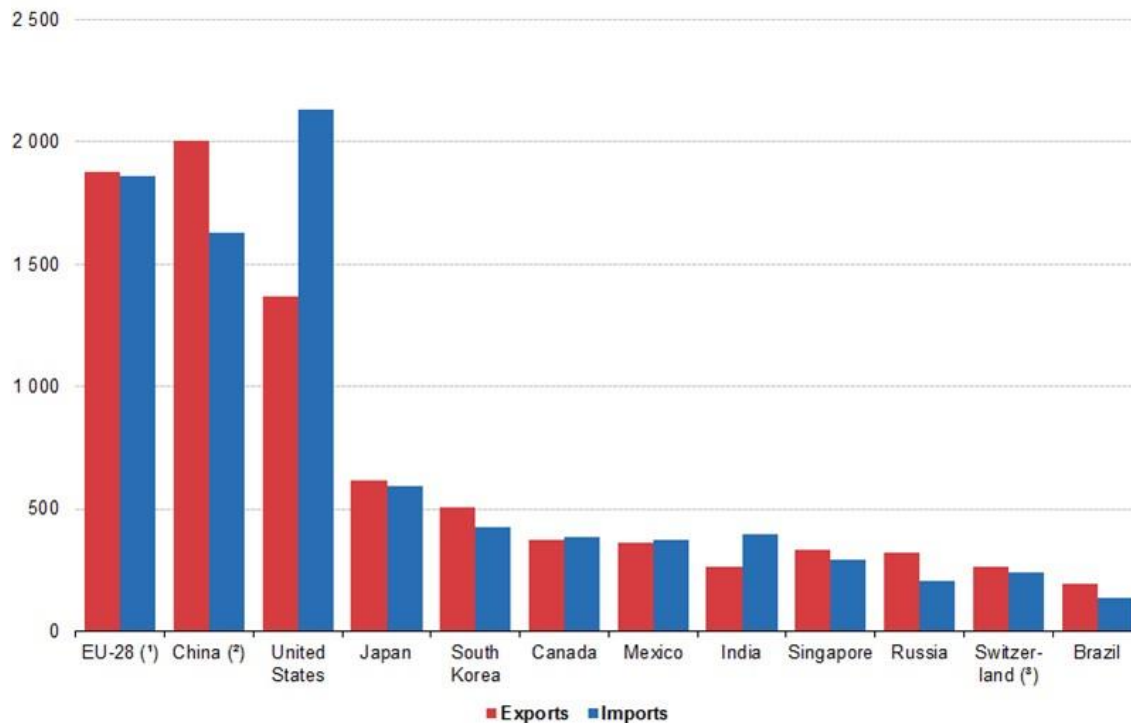
U.S.A: Andamento delle principali variabili economiche



- L'UE-28, la Cina e gli Stati Uniti sono i tre maggiori attori globali del commercio internazionale dal 2004.

Main players for international trade in goods, 2017

(billion EUR)



Principali attori degli scambi internazionali di merci, 2017 (miliardi di EUR)

Note: ranked on the sum of exports and imports.

(*) External trade flows with extra EU-28.

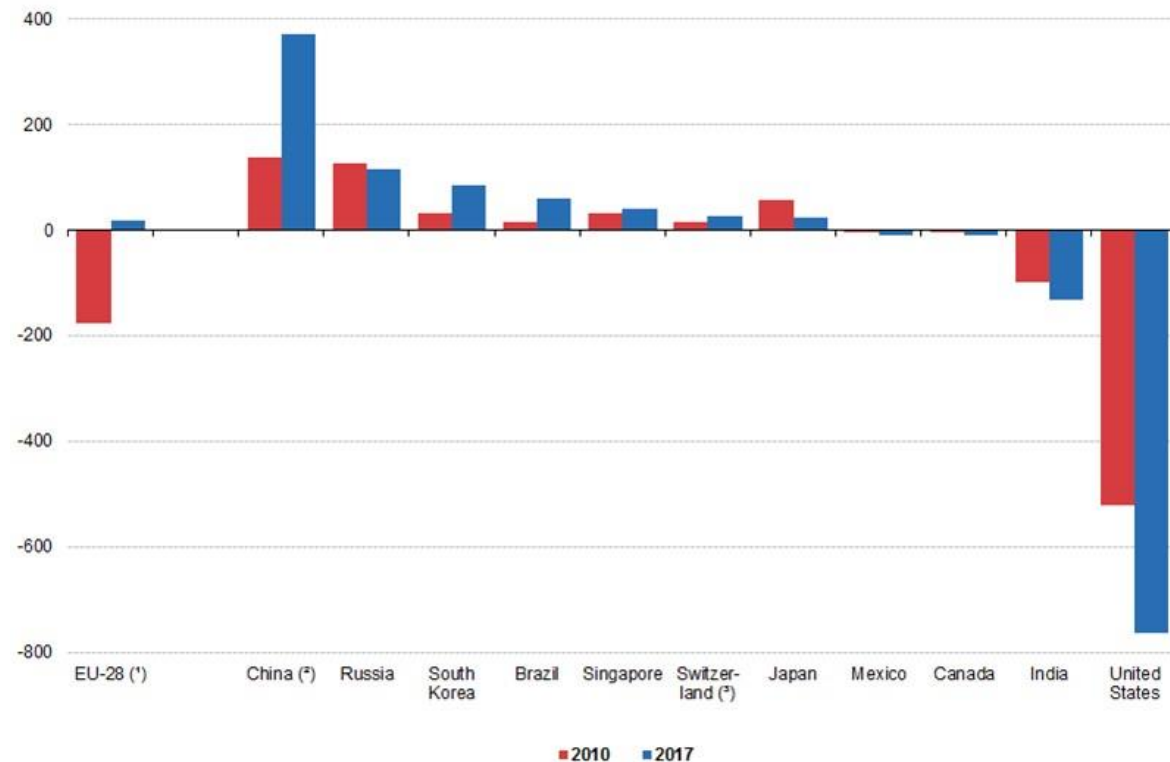
(*) Excluding Hong Kong.

(*) Including Liechtenstein.

Source: Eurostat (online data codes: ext_it_introle and ext_it_intercc)

- Nel 2017 gli Stati Uniti hanno registrato il maggior disavanzo seguendo una tendenza evidente nell'intero ultimo decennio.

Trade balance for international trade in goods, 2010 and 2017
(billion EUR)



Saldo commerciale degli scambi internazionali di merci, 2010 e 2017 (miliardi di EUR)

(*) External trade flows with extra EU-28.

(†) Excluding Hong Kong.

(‡) Including Liechtenstein.

Source: Eurostat (online data codes: ext_it_intrale and ext_it_intercc)

- Tra i Paesi con cui gli Stati Uniti hanno registrato il maggiore disavanzo commerciale c'è anche l'Italia (-31,6 mld \$, +0,2%).
- Gli Stati Uniti, con una quota del 9,2% (2018), sono il terzo mercato di sbocco per le merci italiane.
- Con 62.516 \$ annui di reddito pro capite a parità di potere di acquisto nel 2018 (dati EIU), gli Stati Uniti sono tra i primi Paesi al mondo, e il primo di grandi dimensioni, a garantire in maniera continuata e diffusa un sicuro mercato di sbocco ai prodotti italiani.
- Gli investimenti italiani negli USA si concentrano per lo più nei settori di meccanica e mezzi di trasporto, arredamento ed edilizia, moda, servizi e agroalimentare.

U.S.A: Scambi commerciali con l'Italia (Export Italia)

EXPORT ITALIANO VERSO IL PAESE: USA

Export italiano verso il paese: USA	2017	2018	2019	2019	2020	
Totale	40.483,91 mln. €	42.760,33 mln. €	45.584,21 mln. €	nd mln. €	nd mln. €	
	Merci (mln. €)			2017	2018	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura				89,17	87,49	101,29
Prodotti delle miniere e delle cave				26,23	115,45	42,14
Prodotti alimentari				2.132,35	2.160,39	2.424,24
Bevande				1.808,82	1.952,98	2.127,32
Prodotti tessili				507,78	484,26	477,65
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)				1.539,58	1.611,11	1.739,33
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili				1.705,48	1.724,87	1.820,26
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio				143,99	149,93	152,18
Carta e prodotti in carta				170,54	209,37	198
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio				370,24	1.209,58	890,44
Prodotti chimici				1.680,35	1.893,93	1.820,26
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici				3.991,71	3.722,45	5.842,8
Articoli in gomma e materie plastiche				612,5	664,83	688,68
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi				1.356,88	1.298,03	1.269,7
Prodotti della metallurgia				1.160,91	1.358,2	1.228,45
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature				1.378,41	1.411,76	1.520,32
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi				1.192,21	1.171,5	1.233,99
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche				1.043,39	1.132,73	1.267,06
Macchinari e apparecchiature				7.473,86	7.878,53	8.334,91
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi				5.114,72	5.111,73	4.180,85
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)				3.573,73	3.840,91	4.307,2
Mobili				952,3	1.057,16	1.090,9
Prodotti delle altre industrie manifatturiere				2.208,44	2.239,46	2.518,1
Altri prodotti e attività				249,02	272,71	306,4

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

U.S.A: Scambi commerciali con l'Italia (Import Italia)

IMPORT ITALIANO DAL PAESE: USA

Import italiano dal paese: USA	2017	2018	2019	2019	2020	
Totale	15.011,1 mln. €	16.659,99 mln. €	16.999,17 mln. €	nd mln. €	nd mln. €	
	Merci (mln. €)			2017	2018	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura				662,4	920,06	927,47
Prodotti delle miniere e delle cave				1.075,2	1.920,43	1.285,31
Prodotti alimentari				160,5	229,64	157,78
Bevande				99,4	156,62	227,41
Prodotti tessili				57,9	57,29	56,45
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)				68,5	78,45	76,68
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili				217,3	189,59	152,8
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio				58,7	56,38	50,81
Carta e prodotti in carta				473,1	533,42	530,15
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio				433,2	596,13	208,24
Prodotti chimici				1.010,4	1.095,02	1.118,21
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici				3.709,2	3.583,99	4.146,52
Articoli in gomma e materie plastiche				220,2	204,97	199,92
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi				200,5	208,07	213,04
Prodotti della metallurgia				781,1	938,94	1.248,39
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature				207,2	224,17	228,48
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi				894,1	853,27	1.044,19
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche				390,5	364,02	387,96
Macchinari e apparecchiature				1.587	1.523,92	1.619,84
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi				528,1	575,89	438,34
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)				1.063,1	1.221,57	1.373,17
Mobili				16	14,08	10,54
Prodotti delle altre industrie manifatturiere				489,6	467,44	500,53
Altri prodotti e attività				607,2	645,95	796,06

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

- Nel 2018 gli Stati Uniti si sono posizionati al 3° posto tra i principali partner commerciali dell'Italia, con una quota sull'interscambio complessivo del 9,2% (dopo Germania e Francia) e come 7° fornitore, con una quota del 3,8%.
- Tra i Paesi della UE, l'Italia si è confermata 4° fornitore degli USA dopo Germania, Regno Unito e Irlanda.
- Nel 2018 l'Italia ha esportato negli USA per circa 42,4 mld €, registrando un aumento del 5% rispetto al 2017. Il saldo commerciale si conferma positivo, attestandosi su 26,5 miliardi di Euro.
- Le esportazioni italiane negli USA sono principalmente concentrate nei settori dei macchinari, prodotti del sistema/persona, mezzi di trasporto, chimica e farmaceutica, agroalimentari e bevande.

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	6,7	4,2	7
Aliquote fiscali	14	16	13
Burocrazia statale inefficiente	13,7	11,2	6
Scarsa salute pubblica	1,6	2	3,8
Corruzione	1	1,8	7
Crimine e Furti	1,1	3,5	4,9
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	7	7,3	5,1
Forza lavoro non adeguatamente istruita	8,6	7,4	4,4
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	5,3	5,2	5,5
Inflazione	3,5	6	7,5
Instabilità delle politiche	5,2	4,9	5,3
Instabilità del governo/colpi di stato	1,2	1,4	4,3
Normative del lavoro restrittive	9,7	8	7,4
Normative fiscali	12,5	12	9,3
Regolamenti sulla valuta estera	3,3	2,5	5,2
Insufficiente capacità di innovare	5,5	6,6	4,5

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

- Sono previste alcune restrizioni alle importazioni. Tra le più comuni, citiamo seguenti categorie:
 - Armi da fuoco non approvate dal *Bureau of Alcohol, tobacco and firearms*;
 - Prodotti derivati da specie animali protette;
 - Quasi tutti i tipi di carne fresca;
 - Narcotici e farmaci pericolosi (alcuni tipi di steroidi).
- Per l'importazione di bevande alcoliche, è invece richiesto un apposito permesso, rilasciato *dall'Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau (TTB) del Treasury Department*
- Per i prodotti agro-ortofrutticoli e alimentari sono necessari il rilascio di specifici documenti da parte di uffici governativi e il rispetto di stringenti requisiti sostanziali.

PUNTI DI FORZA (Strengths)	PUNTI DI DEBOLEZZA (Weaknesses)
<ul style="list-style-type: none">• Dimensione del mercato• Visibilità Internazionale• Competitività• Potere di acquisto	<ul style="list-style-type: none">• Assenza di un accordo con la UE su commercio e investimenti• Restrizioni alle importazioni
OPPORTUNITA' (Opportunities)	MINACCE (Threats)
<ul style="list-style-type: none">• Cosa vendere (macchinari, apparecchiature, autoveicoli prodotti chimici)• Dove investire (servizi di informazione e comunicazione, navi, imbarcazioni, locomotive, energia elettrica e gas anche da fonti rinnovabili)	<ul style="list-style-type: none">• Polarizzazione delle Forze Politiche• Sovrapposizione tra competenze federali e statali• Protezionismo

- In base al sistema societario vigente, è possibile distinguere le seguenti forme di società:
 - Società di capitali di tipo classico (*C-corporation*) con personalità giuridica e patrimonio sociale perfettamente autonomi e distinti dai soci.
 - Società di capitali di tipo S (*S-corporation*) che, da un punto di vista giuridico, è fiscalmente identica a quella di tipo C, ma si caratterizza per la possibilità di optare, in presenza di determinati requisiti (es. residenza degli azionisti sul territorio, esistenza di una sola classe di azioni, numero massimo di azionisti), per un regime fiscale “trasparente” per effetto del quale il reddito viene tassato una sola volta, direttamente in capo agli stessi azionisti

- *Limited Liability Company* società di recente istituzione che, oltre al beneficio della responsabilità limitata dei soci, tipico delle società di capitali, prevede la possibilità di applicare il regime di tassazione “trasparente”, analogamente alle società di persone.
 - *General Partnership* che prevede la responsabilità illimitata e solidale dei soci che rispondono con il proprio patrimonio per le obbligazioni assunte dalla società.
 - *Limited Partnership*, assimilabile alla nostra società in accomandita semplice poiché in essa, vi sono alcuni limited partner che beneficiano della limitata responsabilità patrimoniale all’importo della quota conferita.
-
- Le società statunitensi, sono tassate sul proprio reddito c.d. « worldwide »

- La tassazione dei redditi d'impresa negli Stati Uniti avviene a livello federale statale.
- L'imposta federale sul reddito delle società si configura come un'imposta progressiva per scaglioni di reddito: le aliquote di imposizione sono comprese tra il 15 e il 35%.
- Sono inoltre previste due aliquote aggiuntive, pari rispettivamente al 38 e 39%, in corrispondenza di due scaglioni di reddito intermedi.

Imposta sui redditi delle persone giuridiche (USD) ¹⁰	
Reddito	Aliquota
Fino a 50.000	15%
50.001 - 75.000	25%
75.001 - 100.000	34%
100.001 - 335.000	39%
335.001 - 10.000.000	34%
10.000.000 - 15.000.000	35%
15.000.000 - 18.333.333	38%
Superiore a 18.333.333	35%

- La riforma Trump del 2018 comporta una riduzione generalizzata delle tasse in America sia per le società (Corporation e LLC) sia per le persone fisiche.
- La tassazione delle società “Corporation” passa dal 21% con aliquota unica (flat tax);
- La tassazione delle società “LLC” si riduce grazie a una deduzione automatica del 20% del reddito;
- La tassazione delle persone fisiche negli Stati Uniti è stata ridotta in misura diversa a secondo degli scaglioni di reddito.
- L’IVA (VAT) è assente a livello federale. Tuttavia, gli Stati e le municipalità prevedono l’applicazione di un’imposta sulla vendita al dettaglio, le cui aliquote variano dallo 0% (Oregon) al 10% (Louisiana), a seconda di dove abbia luogo la transazione.

- Le Foreign Trade Zone sono aree sotto la costante supervisione della Dogana e considerate esterne al territorio statunitense.
- Localizzate generalmente vicino alle principali stazioni doganali, presentano: assenza di dazi per le merci che vengono riesportate o permangono all'interno della zona, eliminazione o riduzione dei dazi sulle rimanenze, etc..
- I settori che si avvalgono delle FTZ sono: automobilistico, raffinazione di oli, farmaceutico, articoli per ufficio, telecomunicazioni e cantieristica navale.
- Il numero di FTZ è in continua crescita, solo nello stato di New York attualmente ammontano a 16.

Grazie per l'attenzione!